



COMUNE DI MARTELLAGO

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

- P.S.C. -

FASCICOLO DELL'OPERA		Scala -
Committente	COMUNE di MARTELLAGO	
RUP	Ing. FABIO CALLEGHER	
Progettista	Arch. ALESSANDRA FONZO	
Coordinatore per la sicurezza	Ing. GIOVANNI CARRARO	
Data	MARZO 2023	2
REV.	00	

STUDIO TECNICO

Ing. Giovanni Carraro
Ordine degli Ingegneri Venezia n. 1494

30034 Mira (VE) - via Nazionale 172 - Tel./Fax 041/5600054 - Partita IVA 04182860272 - e-mail studiogiovincarraro@gmail.com

FASCICOLO DELL'OPERA

Redatto ai sensi articolo 91 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/08 come integrato e modificato dalla Legge 88/09 e dal DLgs 106/09, nel rispetto delle contenuti di Allegato XVI tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e di Allegato II al documento UE del 26/05/93

COMMITENTE	COMUNE DI MARTELLAGO Piazza Vittoria, 1 – 30030 Martellago - VE Tel. 041.5404111 Fax. 041.5402363 - P.iva C.F. 00809670276
OGGETTO:	Asfaltatura di via Castellana e Via Rialto e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di piste ciclabili
RESPONSABILE DEI LAVORI	Ing. Fabio Callegher Ufficio Tecnico Comune di Martellago
PROGETTISTA	Arch. Alessandra Fonzo Ufficio Tecnico Comune di Martellago
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI	Ing. Giovanni Carraro Via Nazionale, 172 – 30034 Mira Ve C.F. CRRGNN52H23D325F
Tipologia dei lavori:	lavori stradali
Inizio dei lavori:	
Fine dei lavori:	

N.rev	data	Fase di cantiere	Approvazione	firma redattore
0	03/2023	Progettazione		

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	- 4 -
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	- 5 -
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	- 5 -
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	- 9 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 10 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE:.....	- 10 -
MANTO STRADALE IN BITUME	- 10 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI	- 10 -
SCHEDA - 1	- 10 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 12 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: CARREGGIATA	- 12 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI	- 12 -
SCHEDA - 2	- 12 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 14 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: BANCHINA	- 14 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI	- 14 -
SCHEDA - 3	- 14 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 16 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: ACQUE METEORICHE – CHIUSINI E GRIGLIE IN GHISA	- 16 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: IDRAULICI	- 16 -
SCHEDA - 4	- 16 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 18 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE:.....	- 18 -
SEGNALETICA ORIZZONTALE	- 18 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: SEGNALETICA STRADALE	- 18 -
SCHEDA - 5	- 18 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	- 20 -
OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: SEGNALETICA VERTICALE	- 20 -
TIPOLOGIA DEI LAVORI: SGALETICA STRADALE	- 20 -
SCHEDA - 6	- 20 -
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 22 -
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	- 23 -
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	- 24 -

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	- 25 -
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	- 26 -
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	- 27 -
ALLEGATI: - 28 -	
<i>1 - SCHEMI GRAFICI</i>	- 28 -
<i>2 - PARTICOLARI TECNICI ESECUTIVI/COSTRUTTIVI</i>	- 28 -
<i>3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</i>	- 28 -
<i>4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA</i>	- 28 -

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento in oggetto consiste nella manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e piste ciclabili comprese nel territorio comunale (Martellago, Maerne, Olmo) e si distingue in cinque parti, diversamente localizzate, le quali prevedono lavorazioni differenti, tipiche dell'edilizia stradale:

Asfaltatura di via Castellana con realizzazione di bike-line

- fresatura per lo spessore di 3 cm e successivo rifacimento dello strato di usura, per il medesimo spessore, di tutta la sede stradale (superficie pari a circa 9.000 mq), comprensiva dei parcheggi di proprietà pubblica;
- risanamento delle porzioni di sottofondo che presentano cedimenti mediante scarifica e successivo rifacimento dello strato di collegamento;
- laddove necessario, sostituzione e rimessa in quota di manufatti accessori quali pozzetti, caditoie, chiusini, allacci vari ecc., finalizzate al miglioramento della percorribilità veicolare;
- **realizzazione di due bike-line**, una per ogni senso di marcia, di larghezza minima pari a 0,85 m, con verniciatura di tutta la superficie interessata;
- rifacimento della segnaletica orizzontale, comprensiva di stalli di parcheggio, nell'area oggetto di intervento.

Asfaltatura di via Trento

- fresatura per lo spessore di 3 cm e successivo rifacimento dello strato di usura, per il medesimo spessore, di tutta la sede stradale (superficie stimata pari a circa 3.800 mq), comprensiva dei parcheggi di proprietà pubblica;
- risanamento delle porzioni di sottofondo che presentano cedimenti mediante scarifica e successivo rifacimento dello strato di collegamento;
- laddove necessario, sostituzione e rimessa in quota di manufatti accessori quali pozzetti, caditoie, chiusini, allacci vari ecc., finalizzate al miglioramento della percorribilità veicolare;
- rifacimento della segnaletica orizzontale nell'area oggetto di intervento.

Asfaltatura di via Rialto con rifacimento di bike-line

- fresatura per lo spessore di 3 cm e successivo rifacimento dello strato di usura, per il medesimo spessore, di tutta la sede stradale (superficie stimata pari a circa 6.800 mq), comprensiva dei parcheggi di proprietà pubblica e dei marciapiedi a raso;
- risanamento delle porzioni di sottofondo che presentano cedimenti mediante scarifica e successivo rifacimento dello strato di collegamento;
- laddove necessario, sostituzione e rimessa in quota di manufatti accessori quali pozzetti, caditoie, chiusini, allacci vari ecc., finalizzate al miglioramento della percorribilità veicolare;
- rifacimento della segnaletica orizzontale in corrispondenza delle bike-line esistenti, con verniciatura di tutta la superficie interessata;
- rifacimento della segnaletica orizzontale stradale, comprensiva di stalli di parcheggio, nell'area oggetto di intervento.

Inoltre saranno sistemate le tre isole ecologiche attualmente presenti, adeguandole alle prescrizioni del Codice della Strada (art. 68 del Regolamento d'attuazione).

Tratto pista ciclabile lungo S.P. n. 38 di via Olmo a Maerne

- fresatura del manto di usura per lo spessore di 3 cm;
- scavo, lungo una fascia esterna lato fossato, per uno spessore di circa 47 cm;
- sostituzione delle cordonate esistenti con nuove cordonate in cls, sul solo lato del fossato;
- formazione di sottofondo stradale per uno spessore di circa 30 cm;
- stesa di uno strato di stabilizzato riciclato per lo spessore di circa 5 cm;
- realizzazione di un massetto in cls armato di circa 12 cm;
- rimessa in quota dei chiusini esistenti;

FASCICOLO DELL'OPERA

- formazione di nuovo strato di usura per uniformare la finitura a quella del resto della pista ciclabile;
- rifacimento della segnaletica orizzontale.

Tratto pista ciclabile lungo S.P. n. 38 di via Olmo a Olmo

INTERVENTO 1 (percorso pedonale lato est)

- fresatura del manto di usura per lo spessore di 3 cm;
- scavo, lungo tutto la larghezza del percorso pedonale, per uno spessore di circa 37 cm;
- mantenimento delle cordonate esistenti;
- formazione di sottofondo stradale per uno spessore di circa 30 cm;
- stesa di uno strato di stabilizzato riciclato per lo spessore di circa 5 cm;
- rimessa in quota dei chiusini esistenti;
- formazione di nuovo strato di usura;

INTERVENTO 2 (percorso pedonale lato est)

- fresatura del manto di usura per lo spessore di 3 cm;
- mantenimento delle cordonate esistenti;
- ricarica con conglomerato bituminoso per ricostituire un piano uniforme;
- formazione di nuovo strato di usura;

INTERVENTO 3 (percorso ciclabile lato ovest)

- fresatura del manto di usura per lo spessore di 5 cm;
- mantenimento delle cordonate esistenti;
- stesa di uno strato di stabilizzato riciclato per lo spessore di circa 5 cm;
- realizzazione di un massetto in cls armato di circa 12 cm;
- rimessa in quota dei chiusini esistenti;
- formazione di nuovi pozzetti caditoie, per sostituire le bocche di lupo non più utilizzabili a causa della variazione della quota altimetrica del piano di calpestio;
- formazione di nuovo strato di usura;
- rifacimento della segnaletica orizzontale.

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori:	Fine lavori:	
Indirizzo del cantiere		
via: Varie		
Località:	Città: Mira	Provincia: Venezia
Committente	COMUNE DI MARTELLAGO	
Indirizzo telefono	Piazza Vittoria, 1 – 30030 Martellago Tel. 041.5404111 Fax. 041.5402363	
Responsabile dei lavori	Ing. Fabio Callegher	
Indirizzo telefono	c/o COMUNE DI MARTELLAGO Tel. 041.5404111	
Progettista architettonico	Arch. Alessandra Fonzo	
Indirizzo telefono	c/o COMUNE DI MARTELLAGO Tel. 041.5404111	
Progettista strutturista		
Indirizzo telefono		
Progettista impianti elettrici		
Indirizzo telefono		
Progettista impianti meccanici		
Indirizzo telefono		
Coordinatore per la progettazione	Ing. Giovanni Carraro	
Indirizzo telefono	Via Nazionale, 172 – 30034 Mira (VE) Tel./fax 041.5600054	
Coordinatore per l'esecuzione lavori	Ing. Giovanni Carraro	
Indirizzo telefono	Via Nazionale, 172 – 30034 Mira (VE) Tel./fax 041.5600054	
Impresa affidataria		
Legale rappr. dell'impresa		
Indirizzo telefono		
Lavori appaltati	Opere stradali	
Impresa esecutrice		
Legale rappr. dell'impresa		
Indirizzo telefono		
Lavori appaltati		
Impresa esecutrice		
Legale rappr. dell'impresa		
Indirizzo telefono		

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

Lavori appaltati	
Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	
Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	
Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: MANTO STRADALE IN BITUME	TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI
-----------------------	---	---------------------------------------

SCHEDA - 1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Spargimento di sale antigelo, in occasione di precipitazione nevose o gelate, anche a scopo preventivo. • Rimozione della neve dal manto stradale con appositi mezzi spazzaneve. • Riparazione di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. • Sostituzione dello strato di asfalto, previa scarificazione di quello esistente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta a livello • Urti e colpi; • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc.; • Investimento operai da parte delle macchine operatrici e/o mezzi in transito.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		<p>Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NCS.</p> <p>Controllo costante della posizione della segnaletica.</p> <p>Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi.</p> <p>Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.</p> <p>Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi.</p> <p>Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.</p> <p>D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		<p>Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada.</p> <p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di</p>

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

		lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Durante gli interventi sulla pavimentazione stradale, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: CARREGGIATA	TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI
-----------------------	--	---------------------------------------

SCHEDE - 2

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Riparazione di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta a livello • Urti e colpi; • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc.; • Investimento operai da parte delle macchine operatrici e/o mezzi in transito.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NCS. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Durante gli interventi sulla pavimentazione stradale, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: BANCHINA	TIPOLOGIA DEI LAVORI: STRADALI
-----------------------	---	---------------------------------------

SCHEDA - 3

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di riparazione di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con materiale stabilizzato. • Taglio erba. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta a livello • Urti e colpi; • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc.; • Investimento operai da parte delle macchine operatrici e/o mezzi in transito.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		<p>Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NCS.</p> <p>Controllo costante della posizione della segnaletica.</p> <p>Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi.</p> <p>Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.</p> <p>Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi.</p> <p>Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.</p> <p>D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		<p>Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada.</p> <p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.</p>

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Durante gli interventi sulla pavimentazione stradale, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate:</i>		

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: ACQUE METEORICHE – CHIUSINI E GRIGLIE IN GHISA	TIPOLOGIA DEI LAVORI: IDRAULICI
SCHEDA - 4		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia chiusini e griglie. Ripristino. Ricollocazione in sede.	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute a livello • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc. • Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito • Microrganismi dannosi • Inalazione di gas, vapori o fumi • Vibrazioni • Movimentazione manuale dei carichi • Contatto con organi in movimento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NSC. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

		materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Durante gli interventi sui chiusini e griglie, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate:</i>		

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: SEGNALITICA ORIZZONTALE	TIPOLOGIA DEI LAVORI: SEGNALETICA STRADALE
-----------------------	---	---

SCHEDA - 5

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento delle strisce e linee mediante la squadratura ed applicazione di materiali idonei e/o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati 	<ul style="list-style-type: none"> • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc • Inalazione sostanze nocive; • Investimento addetti da parte delle macchine e/o mezzi in transito.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NCS. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
<i>Approvvigionamento e movimentazione</i>		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

<i>attrezzature</i>		alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Durante gli interventi in sede stradale, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate:</i>		

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

CODICE SCHEDA:	OGGETTO DELLA MANUTENZIONE: SEGNALETICA VERTICALE	TIPOLOGIA DEI LAVORI: SGALETICA STRADALE
SCHEDA - 6		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino delle vernici protettive ed anticorrosive dei supporti (paletti, staffe, ecc.) dei cartelli segnaletici e delle altre parti costituenti il segnale. • Ripristino delle vernici protettive ed anticorrosive dei supporti (paletti, staffe, ecc.) dei cartelli segnaletici e delle altre parti costituenti il segnale. • Ripristino delle condizioni di stabilità, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. • Sostituzione degli elementi usurati della segnaletica, con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Si deve provvedere alla rimozione del vecchio segnale (palo, cartello, ecc.) e del relativo basamento, ricostituzione dello stesso, riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona 	<ul style="list-style-type: none"> • Lesioni, contusioni, urti, tagli, ecc • Inalazione sostanze nocive; • Investimento addetti da parte delle macchine e/o mezzi in transito.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		<p>Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal NCS.</p> <p>Controllo costante della posizione della segnaletica.</p> <p>Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi.</p> <p>Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.</p> <p>Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi.</p> <p>Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.</p> <p>D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non prevista

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		<p>Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada.</p> <p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		<p>Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari.</p> <p>In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>		<p>Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Durante gli interventi in sede stradale, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo.</p> <p>Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.</p>
<i>Tavole allegate:</i>		

COMUNE DI MARTELLAGO
 ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:*
 SCHEDA II-2-.....

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI
FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda: SCHEDA-1

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda II:</i>

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda: SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di: Asfaltatura di via Castellana e Via Rialto e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di piste ciclabili.

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA
E STATICA DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di: Asfaltatura di via Castellana e Via Rialto e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di piste ciclabili.

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

COMUNE DI MARTELLAGO
ASFALTATURA DI VIA CASTELLANA E VIA RIALTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI ALCUNI TRATTI DI PISTE CICLABILI

FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di: Asfaltatura di via Castellana e Via Rialto e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di piste ciclabili.

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

Es:

- 1 - Schemi grafici*
- 2 – Particolari tecnici esecutivi/costruttivi*
- 3 - Documentazione fotografica*
- 4 - Documentazione tecnica*